

Giacomo Fauser

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Via Ricci, 14 – 28100 Novara

fauser@fauser.edu

DIDATTICA PER COMPETENZE PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO QUINTO ANNO DIRITTO ED ECONOMIA

Professori:	Proff. PERONE Massimo (Coordinatore di Dipartimento) – ANDREOLI Tullia, BELLIA Adelaide e RAUSA Salvatore
Materia:	DIRITTO ED ECONOMIA
Classi:	5 ^a INDIRIZZO: Trasporti e Logistica ARTICOLAZIONE: LOGISTICA
Numero ore settimanali:	n. 2h

DIRITTO ED ECONOMIA

Il presente Piano di lavoro annuale della disciplina è predisposto nell'ambito della programmazione collegiale di Dipartimento.

LIVELLI DI PARTENZA, ATTIVITÀ DI RECUPERO E PERCORSI DI ECCELLENZA

LIVELLI DI PARTENZA:	<p>Durante ciascun anno del triennio si approfondiscono aspetti di differenti branche del diritto e di diverse tematiche economiche; tali aspetti non sono in linea di continuità tra loro e hanno come prerequisiti argomenti studiati anche nel biennio.</p> <p>Per questo motivo, si è scelto di NON effettuare prove di ingresso MA di trattare come primo argomento l'insieme dei prerequisiti maggiormente rilevanti.</p>
Livelli di partenza rilevati:	<p>I livelli di partenza saranno rilevati grazie alla prima verifica (scritta o orale) di tipo sommativo</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze al fine di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base del gruppo classe.</p> <p>Le tipologie di recupero fruibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>recupero in orario curricolare</u> con ripetizione di spiegazioni e/o esercitazioni svolte singolarmente e/o in piccolo gruppo e corrette collegialmente• <u>recupero in orario extrascolastico</u> attraverso:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sportello didattico<input type="checkbox"/> corso di recupero<input checked="" type="checkbox"/> X altro: somministrazione di materiale selezionato ed indicato dal docente (es. istruzioni di lavoro con esercizi da svolgere) più lo studio autonomo dell'allievo/a
PERCORSI DI ECCELLENZA che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso di studi, incentrati su tematiche giuridico-economiche, e consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo seminariale che mirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite</p>

ATTIVITA' INTRA/EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIE di attività che si possono attivare:	OPPORTUNITÀ CULTURALI DIVERSIFICATE: convegni, conferenze con dibattiti, visite d'istruzione anche in azienda, attività con esperti, progetti e laboratori in conformità all'esigenze dei giovani, visione di film/spettacoli teatrali, ecc.
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il docente di DIRITTO ED ECONOMIA concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana;
- elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione nazionale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Nel progettare il percorso dello studente, il docente tiene conto dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI DELLO STUDENTE/DEL CITTADINO ATTIVO:**

- instaurare un corretto rapporto con l'altro (es. insegnante-allievo)
- avere capacità di autocritica e confronto con gli altri
- sapersi inserire in un gruppo (ad es. quello di classe)
- acquisire capacità di autocontrollo
- rispettare le scadenze temporali imposte
- rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici/privati (es. quelli a scuola)
- regolarità nella frequenza e partecipazione attiva (ad es. a scuola)
- disponibilità a collaborare (ad es. con insegnanti/compagni)
- costruire un METODO DI STUDIO/LAVORO autonomo, organizzato e permanente basato sulle seguenti CAPACITÀ:
 - individuare le nozioni fondamentali e costruire schemi esplicativi/appunti riassuntivi
 - esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso
 - usare in modo appropriato il linguaggio giuridico-economico
 - confrontare istituti giuridico-economici studiati e situazioni reali
 - fare collegamenti tra diversi argomenti affrontati
 - rielaborare a livello personale quanto appreso
- saper sviluppare le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:
 - possedere pensiero critico e capacità di problem solving (*saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee per formulare risposte e soluzioni*)
 - comunicare (*saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni, per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non-verbale*)
 - collaborare (*saper lavorare insieme in vista di un obiettivo comune, prevenendo ed eventualmente gestendo i conflitti*)
 - sfruttare gli strumenti digitali e quanto offerto dalla rete web (TIC) in modo da acquisire e/o consolidare la capacità di organizzare il proprio lavoro eventualmente anche tramite la D.D.I.

- sviluppare le seguenti QUALITÀ CARATTERIALI:

- curiosità (*inclinazione a porre domande con una mentalità aperta*)
- iniziativa (*inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo*)
- determinazione (*inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento*)
- adattabilità (*inclinazione a rivedere, alla luce di nuove informazioni, opinioni, metodi e obiettivi*)
- consapevolezza sociale e culturale (*inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura e con rispetto per quella altrui*)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche disciplinari del quinto anno.

Nella propria azione didattica ed educativa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, l'insegnante si prefigge l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base, quelle specifiche del Settore Tecnologico - Indirizzo Trasporti e Logistica (*di seguito riportate*) e quelle chiave di cittadinanza (*più avanti indicate*), attese a conclusione del ciclo quinquennale di studi, di seguito richiamate:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL SETTORE TECNOLOGICO - IND. TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE: LOGISTICA (per DIRITTO ed ECONOMIA):

- A) **Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte Internazionali dei diritti umani**
- B) **Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici**
- C) **Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi**
- D) **Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza**
- E) **Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Delle otto competenze chiave di cittadinanza il **DM 139/2007** rimane un punto di riferimento centrale, ma ha subito vari aggiornamenti attraverso altre leggi e decreti, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, D. lgs 62/2017, l'educazione digitale, PNSD 2015, e la cittadinanza attiva, Legge 92/2019. L'insegnamento della disciplina nel quinto anno della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle seguenti aree:

- **1. Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **2. Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **4. Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **5. Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

□• **6. Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

□• **7. Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

□• **8. Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di "DIRITTO ED ECONOMIA" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, nelle Indicazioni Nazionali e Linee Guida per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado D.P.R. n. 88/2010, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Fonti del diritto Internazionale del sistema trasporti e della navigazione ● Codici della Navigazione ● Organismi nazionali internazionali e la normativa di settore prevista dalle Convenzioni internazionali, Codici, Leggi comunitarie e nazionali ● Organizzazione giuridica della navigazione ● Strutture e correlazioni tra porti, aeroporti ed interporti ● Infrastrutture di accoglienza e costruzione dei mezzi di trasporti ● Regolamentazioni territoriali dei trasporti ● Contratti del trasporto ● Principi, normative e contratti di assicurazione ● Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità nei trasporti ● Contratti di lavoro nazionali ed internazionali ● Certificazioni, licenze e abilitazioni per il personale dei trasporti ● Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti ● Normativa nazionale e internazionale sul diporto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale ● Descrivere i differenti organismi giuridici nazionali e internazionali che regolano i sistemi di trasporto ● Applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto ● Applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale in semplici situazioni proposte ● Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate ● Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto ● Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative ● Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela dell'ambiente ● Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela della sicurezza delle persone e del mezzo ● Utilizzare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza ● Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni rispetto delle funzioni ricoperte ● Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità.

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI PER UdA

QUINTO ANNO

NUMERO E TITOLO DELL'UdA	COMPETENZE SPECIFICHE + QUELLE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO UdA (in ore) Il numero delle ore previste verrà inserito nei singoli Piani di lavoro individuali per adattarlo alle specificità della classe
1. ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA AERONAUTICA E DELLA RETE STRADALE FERROVIARIA	A-B-C-D-E + 2 e 5	- Descrivere e comprendere l'organizzazione della navigazione marittima, aeronautica e della rete stradale e ferroviaria	- Amministrazione della navigazione, Enti Aeronautici Internazionali (ICAO-IATA-EUROCONTROL-JAA-EASA), Organizzazione dell'aviazione civile Italiana (Ministero delle infrastrutture e trasporti, ENAC, ENAV, ANSV, AeCI, VDS) - Enti nazionali della navigazione marittima (amministrazione diretta e indiretta), esercizio privato di funzioni pubbliche - L'IMO, organizzazioni internazionali in campo ferroviario	
2. LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO	A-B-C-D-E + 2 e 5	- Descrivere e comprendere la nozione e le normative principali dell'aerodromo, del porto, delle autostrade, delle ferrovie -Descrivere e comprendere la gestione e l'organizzazione aeroportuale, portuale, autostradale, ferroviaria	- L'aeroporto (nozione, classificazioni, infrastrutture, vincoli alla proprietà privata) - La gestione aeroportuale (il Gestore, la concessione di gestione, compiti, la Carta dei servizi e il Regolamento di scalo), i servizi al traffico aereo e quelli di assistenza a terra - Il porto (nozione, classificazioni, piani regolatori portuali, le infrastrutture portuali, interporto e retroporto) - La gestione dei porti, operazioni e servizi portuali, il pilotaggio, il rimorchio, la concessione di aree e banchine, il lavoro portuale, l'attività amministrativa e la polizia nei porti - Le autostrade, la costruzione e la gestione delle autostrade, i servizi autostradali -Le ferrovie, il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, i servizi ferroviari	
3. GLI AEROMOBILI LE NAVI	A-B-D-E + 2 e 5	- Descrivere e comprendere la nozione e la classificazione degli aeromobili e delle navi	- Definizione, classificazione dell'aeromobile e della nave	

<p>4. ACQUISIZIONE E DISPONIBILITA' DEL GODIMENTO DEL MEZZO</p>	<p>A-B-D-E + 2 e 5</p>	<p>-Descrivere le principali normative relative alla costruzione e al godimento del mezzo</p>	<p>- Contratti di acquisizione della proprietà del mezzo di trasporto - La costruzione della nave e dell'aeromobile - I contratti di acquisizione del godimento del mezzo: la locazione (nave, aeromobile, veicoli terrestri), il leasing</p>	
<p>5. IL CONTRATTO DI TRASPORTO MARITTIMO ED AEREO E LE RESPONSABILITA' DEL VETTORE</p>	<p>A-B-C-D-E + 2 e 5</p>	<p>- Descrivere il contratto di trasporto marittimo ed aereo e le responsabilità del vettore</p>	<p>- Il contratto di trasporto - Il trasporto marittimo di persone, prova del contratto, obbligazioni del vettore e del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto - Il trasporto di cose: esecuzione del contratto, il nolo, cose determinate o singole, carico totale o parziale, stalle e controstallie, titoli rappresentativi delle merci - Il trasporto aereo di persone, il trasporto del bagaglio, il trasporto di cose - Le responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ism code, sms, e il doc per la sicurezza della navigazione - La responsabilità del vettore marittimo nel trasporto di cose e limitazione della responsabilità, le avarie comuni e particolari -Le responsabilità del vettore nel trasporto aereo di persone o cose, la responsabilità per danni a terzi sulla superficie</p>	
<p>6. ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRATTO DI TRASPORTO</p>	<p>A-B-C-D-E + 2 e 5</p>	<p>- Descrivere i caratteri principali del contratto di noleggio, del contratto di viaggio, del contratto di logistica, del contratto di trasporto multimodale</p>	<p>- Il contratto di noleggio, il noleggio di nave, il noleggio di aeromobile - Il contratto di viaggio - Il contratto di logistica - Origine e caratteristiche del trasporto multimodale: disciplina, figure simili</p>	
<p>7. ESERCIZIO DELLA NAVIGAZIONE E CONTRATTI DI LAVORO A BORDO</p>	<p>A-B-C-D-E + 2 e 5</p>	<p>-Descrivere la figura e le funzioni dell'armatore e dell'esercente - Descrivere la normativa di utilizzazione del personale</p>	<p>- L'Armatore (navale) e l'Esercente (aereo): l'esercizio della nave e dell'aeromobile; dichiarazione di armatore e di esercente; la loro responsabilità e limitazione del debito - Gli Ausiliari dell'armatore e dell'esercente: il Raccomandario marittimo, il Caposcalo, il Comandante della nave e dell'aeromobile - L'equipaggio, le licenze e le abilitazioni aeronautiche - Contratti di lavoro a bordo: il lavoro nautico, il contratto di arruolamento, contratto di tirocinio, contratto di ingaggio, contratto di comandata, contratto del personale addetto alla navigazione interna - La Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo</p>	

			- Il personale di volo, obblighi, retribuzioni e diritti, le vicende del rapporto	
8. LA SICUREZZA E LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	A-B-D-E + 2 e 5	- Descrivere la normativa e le misure operanti a garanzia della sicurezza - Descrivere la disciplina del contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione e dei trasporti	- La sicurezza: la sicurezza della navigazione e dei trasporti, la sicurezza in campo aeronautico e marittimo, il ruolo dell'informazione- la sicurezza stradale, e quella del trasporto ferroviario -Le assicurazioni: principi generali, il contratto di assicurazione, l'assicurazione sulle cose - L'assicurazione di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione - obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, liquidazione per abbandono Le assicurazioni aeronautiche, quelle in ambito ferroviario, responsabilità del vettore nei trasporti internazionali di merci su strada	
9. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	A-B-D-E + 2 e 5	- Descrivere le disposizioni fondamentali a tutela dell'ambiente	- Prevenzione dell'inquinamento marino, la convenzione MARPOL, l'inquinamento marino nella Convenzione di Montego Bay, i doveri del Comandante, il registro degli idrocarburi - Le attrezzature portuali, la normativa italiana, problemi ambientali della navigazione aerea	
10. IL DIPORTO	A-B-C-D-E + 2 e 5	- Descrivere le peculiarità del diporto	- Le navigazioni speciali, la navigazione da diporto per acqua, - I veicoli destinati alla navigazione da diporto – destinazione commerciale delle unità da diporto, abilitazione alla navigazione delle unità da diporto, locazione e noleggio delle unità da diporto, la navigazione temporanea	

A queste UdA si aggiungono quelle di EDUCAZIONE CIVICA che saranno deliberate dal singolo Consiglio di Classe e a carico del docente di DIRITTO ED ECONOMIA.

Il Piano di Lavoro elaborato dai docenti in termini di UdA intende quindi fornire allo studente una preparazione professionale che gli consenta di operare scelte consapevoli nel proprio ambito di lavoro, fornendogli gli strumenti necessari per affrontare i diversi problemi che si pongono. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di comprendere la realtà economico-sociale in cui è immerso, orientandosi e prendendo decisioni in autonomia.

OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO

Competenze: A - B – C – D – E a livello di base

Abilità:

- utilizzare correttamente i principali termini del linguaggio specifico della materia
- comprendere le problematiche relative al mondo dell'impresa di navigazione
- riuscire ad orientarsi e ad operare scelte non complesse nel proprio ambito professionale

Conoscenze:

- conoscere le linee fondamentali delle tematiche concernenti il diritto della navigazione

TEMPI

I TEMPI relativi allo svolgimento dei moduli didattici e delle verifiche orali e/o scritte possono variare sensibilmente in forza delle scelte effettuate dal singolo docente in base al gruppo classe coinvolto, alle attività di Ed. Civica intraprese, alle attività extra curricolari deliberate dal singolo Cdc.

METODI E RISORSE

(elenco indicativo ed esemplificativo)

Metodi d'insegnamento:	<p>È sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente. Da parte dello studente, è fondamentale il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché sia parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente. Da parte del docente, deve essere continua la disponibilità a sollecitare e accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dallo studente, a permettergli di dar voce a sensazioni, emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula. Queste premesse si attuano concretamente favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none">• letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali• lezioni più dialogate e interattive piuttosto che frontali• indicazioni di strategie di studio personalizzate• dibattiti e lavori per gruppi eterogenei e a fasce di livello• esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti• "cantieri" di apprendimento cooperativo (cooperative learning)• lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente• e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali• insegnamento modulare• approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)• puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe• peer education• utilizzo del Problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati• learning by doing• flipped classroom• attività di DDI (Didattica Digitale Integrata)
------------------------	---

Mezzi e risorse:	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, fotocopie, audiovisivi ● Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo ● Lavagna ● Tablet, PC, Lavagna touch, collegamento a Internet ● Laboratori ● Materiale multimediale ● Materiali didattici predisposti dai docenti ● Visite guidate e viaggi di istruzione
------------------	--

VERIFICHE E TIPOLOGIE (elenco indicativo ed esemplificativo)

Sia nel primo periodo dell'anno scolastico (**trimestre**) che nel secondo (**pentamestre**) saranno effettuate almeno n. 2 (due) prove sommative (soggette a valutazione).

Le stesse saranno scelte tra le seguenti TIPOLOGIE:

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE
Interrogazione-colloquio	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interrogazione a domanda – risposta	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze puntuali • produzione di testi orali
Relazione orale	<ul style="list-style-type: none"> ● padronanza delle strutture linguistiche • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interventi individuali/partecipazione a discussione di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ● interazione verbale in vari contesti comunicativi • scambio di informazioni • espressione logica e coerente del proprio punto di vista e capacità di cogliere quello dell'altro
Test vero/falso oppure Test vero/falso e perché e/o correzione	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto ● conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto – problem solving – conoscenza/utilizzo di termini specifici
Test a risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto
Test a risposta aperta/questionario (= risposte brevi)	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto • competenze di sintesi
Mappe concettuali e indici di argomenti appresi con l'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> ● competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi • elaborazione di un prodotto con tecnologie digitali
Riassunto e mappe concettuali di argomenti appresi con la lettura altrui di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi

Breve testo espositivo (= risposte lunghe)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze di sintesi • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta
--	--

CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE

<p>Criteria di valutazione: le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante un'apposita griglia di correzione riferita alla scala dei voti da uno a dieci formulata dai docenti del Dipartimento, approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di correzione (si veda l'Allegato) <p>Il format delle suddette griglie è SOLO un riferimento di base per i docenti del Dipartimento che, a seconda del tipo di verifica proposto, potranno adottarne uno ad hoc (ad es. ottenuto dalla combinazione delle griglie allegate)</p>
<p>Indicatori di valutazione: in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza. Si terrà conto di quanto a lato indicato:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza specifica degli argomenti richiesti • livello quantitativo e qualitativo del contenuto sviluppato • coerenza con l'argomento proposto • competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità • padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • capacità espressiva ed espositiva • capacità di analisi e sintesi <p>N.B. Si veda il prospetto, qui sotto riportato, di equiparazione del LIVELLO DELLA PROVA e IL VOTO CONSEGUITO</p>
<p>Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono</p>	<ul style="list-style-type: none"> • metodo di studio • partecipazione all'attività didattica • impegno • interesse • progresso • livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite • situazione personale • comportamento (partecipazione attiva) <p>Inoltre, per una puntuale valutazione degli apprendimenti degli studenti sarà applicate qualsivoglia indicazione riportata nel PTOF</p>

LIVELLI DELLA PROVA (i seguenti n. 7 "livelli" sintetizzano i n.10 "descrittori" dei voti contenuti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE contenuta nel Doc. di Valutazione degli Apprendimenti)	VOTO CONSEGUITO
<p>Livello 1 = PRESTAZIONE DEL TUTTO INADEGUATA (l'allievo/a non svolge la prova o ha commesso un plagio verificato = voto 1)</p> <p>(l'allievo/a ha eseguito la prova in maniera completamente errata e non coerente con le richieste = voto 2)</p> <p>(lo/la studente/studentessa mostra una mancata conoscenza degli argomenti proposti, esprimendosi in modo molto incerto e inappropriato = voto 3)</p>	<p>da 1 a 3</p>
<p>Livello 2 = PRESTAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (l'allievo/a possiede conoscenze estremamente frammentarie e limitate a pochi argomenti; non è in grado di stabilire collegamenti basilari tra le nozioni e si esprime</p>	<p>4</p>

<i>con scarsa proprietà lessicale)</i>	
Livello 3 = PRESTAZIONE INSUFFICIENTE <i>(l'allievo/a ha una conoscenza incompleta degli argomenti e fatica a giustificare le proprie affermazioni, esprimendosi con grande incertezza)</i>	5
Livello 4 = PRESTAZIONE SUFFICIENTE <i>(nonostante alcune incertezze e imprecisioni, l'allievo/a possiede gli elementi essenziali del programma e riesce a giustificare le proprie affermazioni in modo sufficientemente adeguato. Si esprime in maniera semplice ma generalmente chiara, sebbene talvolta con imprecisioni lessicali)</i>	6
Livello 5 = PRESTAZIONE DISCRETA <i>(l'allievo/a dimostra una conoscenza piuttosto sicura del programma e sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, esprimendosi correttamente)</i>	7
Livello 6 = PRESTAZIONE BUONA <i>(l'allievo/a possiede una solida conoscenza degli argomenti richiesti; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti all'interno della Disciplina. Argomenta con coerenza logica ed esprime le proprie idee con chiarezza e scioltezza, mostrando proprietà di linguaggio)</i>	8
Livello 7 = PRESTAZIONE OTTIMA <i>(lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace = voto 9)</i> <i>(lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace. Ha sviluppato alcuni argomenti in modo personale e ha approfondito criticamente dimostrando anche di saper stabilire collegamenti interdisciplinari appropriati = voto 10)</i>	da 9 a 10

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a realizzare quanto contenuto nei rispettivi PDP e PEI e a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, Legge 104/1992, D. Lgs 62/2017, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019 decreto disabilità 2024, legge 227 del 2021, Legge 150/2024

DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011

BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013

Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

IL DIPARTIMENTO

TABELLA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE NON STRUTTURATE ci. 3-4-5
(es. quesiti a risposta aperta, risoluzione di casi, trattazione sintetica, altro)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO-ECONOMIA - LOGISTICA

ALLIEVO/A _____ DATA _____ CLASSE _____

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE:

- A. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- C. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- D. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- E. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

DOM. 1)

CHE COSA SI VALUTA	LIVELLO VALUTATO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZA:	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		
ABILITA': Capacità espositiva, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: B		
ABILITA':	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		
		TOTALE : 3 = PUNTI parziali

DOM. 2)

CHE COSA SI VALUTA	LIVELLO VALUTATO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZA:	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		

ABILITA': Capacità espositiva, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: B		
ABILITA':	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		
		TOTALE : 3 = PUNTI parziali

DOM. 3)

CHE COSA SI VALUTA	LIVELLO VALUTATO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZA:	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		
ABILITA': Capacità espositiva, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: B		
ABILITA':	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
COMPETENZA: A-C-D-E		
		TOTALE : 3 = PUNTI parziali

.... valutazione di altre domande

PUNTEGGIO COMPLESSIVO : n. domande= VOTO FINALE

EVENTUALI ANNOTAZIONI:

Novara, li

Prof.

TABELLA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE cl. 3-4-5
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO-ECONOMIA – LOGISTICA

ALLIEVO/A _____ DATA _____ CLASSE _____

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
 Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE:

- A. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- C. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- D. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- E. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti

LIVELLO DELLA PROVA	VOTO CONSEGUITO
PROVA INADEGUATA (Livelli 1 o 2 nel PLA del doc.)	voto da 1 a 4
PROVA INSUFFICIENTE (Livello 3 nel PLA del doc.)	voto 5
PROVA SUFFICIENTE (Livello 4 nel PLA del doc.)	voto 6
PROVA DISCRETA (Livello 5 nel PLA del doc.)	voto 7
PROVA APPROFONDATA (Livelli 6 o 7 nel PLA del Doc.)	voto da 8 a 10

DESCRITTORI CONOSCENZA: ... ABILITÀ: ... COMPETENZE: es. A-B-C-D-E-F	N.B. Per ogni risposta esatta = 1 punto NON ci sono penalità in caso di errori o omissioni NUMERO MINIMO DI PUNTI: 1 = voto 1 NUMERO MASSIMO DI PUNTI: 10 = voto 10 (livello 7)		
	QUESITO	N. PUNTI	EVENTUALE COMMENTO
	N. 1	es. 1	
	N. 2	es. 1	
	N. 3	es. 0	es. La risposta è sbagliata perché
	N. 4		
	N. 5		
	N. 6		
	N. 7		
	N. 8		
	N. 9		
	N. 10		
			TOTALE PUNTEGGIO = ... VOTO CORRISPONDENTE = ...

N.B.

Nel caso in cui il numero massimo di punti delle risposte sia maggiore di 10, per calcolare il voto bisogna impostare la seguente proporzione: punt. max : voto 10 = X (n. punti) : voto 1